



Facultatea:	Limbi și Literaturi straine
Denumirea disciplinei:	Corso pratico della lingua italiana
Coordonator:	Gonta Cristina, professoressa d'italiano.
e-mail:	

Cod	Credite	Specialitate	Semestrul	Total ore	Teorie	Seminar	Laborator	Lucru individual
S2.05.O.250	5	Français/italiana	V	150			75	75

Descrierea disciplinei
Lo studente guidato dall'insegnante conosce le strutture lessicali, sviluppa le abilità della lettura selettiva, adatta le conoscenze linguistiche alle necessità situazionali.
Obiective
1.1 Al livello cognitivo e comprensivo: L'acquisizione di una buona continuità della materia studiata durante i quattro semestri di studio, il miglioramento e l'approfondimento delle nuove conoscenze ottenute; Lo sviluppo delle capacità di comprensione e penetrazione di un testo; Il miglioramento delle tecniche della riproduzione di un testo; La conoscenza approfondita del sistema grammaticale.
1.2 Al livello applicativo: Stabilire delle relazioni esistenti tra diversi fenomeni grammaticali, poter esplicitare, paragonare, definire, fare sintesi; La descrizione delle intenzioni e dei punti di vista espressi in un documento.
1.3 Al livello integrativo: Orientarsi nella struttura grammaticale e lessicale della lingua italiana; Dimostrare le abilità di distinguere, sistematizzare, analizzare e generalizzare i fatti e gli avvenimenti letti esprimendosi oralmente oppure per iscritto; Poter integrare le quattro competenze linguistiche; Esercitare delle capacità di esprimere compiutamente ed esporre un pensiero, un suo punto di vista.
Finalități de studii La finele cursului studenții vor fi capabili:
<i>Alla fine del corso gli studenti saranno capaci di:</i> conoscere delle strutture lessicali; essere capaci di sviluppare le abilità della lettura selettiva; applicare delle attività scritte; sapere fare un riassunto al testo.
Pre-recuzite (precondiții)
Al terzo anno di studio gli studenti devono conoscere i modi verbali: indicativo, condizionale, imperativo, congiuntivo, l'aggettivo, i gradi di comparazione dell'aggettivo, di analizzare dal punto di vista letterario e linguistico un testo narrativo.
Evaluarea curentă (Modalitatea, formele concrete pentru disciplina dată)

La valutazione corrente delle attività di apprendimento e delle abilità formate durante il corso *I tipi di testo informativi* si fa per mezzo dei test, lavori scritti, portafogli, risposte alle ore pratiche, ecc. (60 % del voto finale).

Evaluarea finală de examen

(Modalitatea, formele concrete de a evalua la examenul de curs, de licență, de masterat)

La valutazione finale consiste nelle risposte orali e scritte all' esame da parte degli studenti (40 % voto finale).

Il voto finale consiste: 20% - i test ed i lavori scritti; 30% - le risposte alle ore pratiche; 10%- il portafoglio con i lavori individuali.

Frecvența

(Modalitatea de luare în considerație a frecvenței)

La frequenza è molto importante, nonostante che il materiale sia disponibile online, si tratta di un corso tradizionale. Se uno studente non frequenta le lezioni è la sua responsabilità di ottenere indipendentemente l'informazione da studiare.

Conținutul cursului

(Enumerarea tuturor temelor la disciplina dată)

La Grammatica

1. L'indicativo. 2. Il congiuntivo. 3. Il condizionale. 4. L'imperativo. 5. L'infinitivo. 6. Il participio. 7. Il gerundio. 8. Il periodo ipotetico. 9. La concordanza dei tempi del congiuntivo. 10. L'avverbio. 11. Il pronome relativo. 12. Le proposizione esplicite ed implicite.

Il lessico

1. Il racconto. 2. Il testo espositivo. 3. Il testo argomentativo. 4. Il testo drammatico. 5. Il testo poetico. 6. La pubblicità .

La lettura

1. Italo Svevo "Una burla riuscita". 2. Carlo Goldoni "La locandiera". 3. Gabriele D' Anunzio "Il piacere". 4. Luigi Pirandello "Sei personaggi in cerca d'autore". 5. Linda Rindall Wisdom "Due piccoli sagreti". 6. Bonni Gardner "Agli ordini sergente".

Resurse bibliografice

(Minimum 5, maximum 7 – izvoare de bază)

1. Katerin Katerinov M. C. Boriosi-Katerinov "La lingua italiana per stranieri", Perugia, 1985.
2. Angelo Chiuchiu, F. Minciarelli, M. Silvestrini "Grammatica italiana per stranieri", Perugia, 1996.
3. L.I. Lidina "L'italiano. Corso intermedio", Mosca, 2001.
4. M. Silvestrini, C. Bura, R. Pavesi "L'italiano e Italia". Grammatica. Perugia, 1996.
5. Lidia Placenta "Manuale di corrispondenza d'affari in italiano", Chisinau, 1996.
6. Andriana Lazarescu, Otilia Borea "Limba italiana prin exercitii", Bucuresti, 2003

La repartizione delle materie di studio
Corso pratico

Nr.	La materia da insegnare	I Semestre
1.	Grammatica	37
2.	Lessico	20
3.	Lettura colettiva	18
	Totale	75

La tematica

Nr.	La grammatica	Numero de ore
1.	L'indicativo	3
2.	Il congiuntivo	4
3.	Il condizionale	4
4.	L'imperativo	4
5.	L'infinito	2
6.	Il participio	4
7.	Il gerundio	4
8.	Il periodo ipotetico	4
9.	La concordanza dei temi nel congiuntivo	2
10.	L'avverbio	2
11.	Il pronome relativo	2
12.	Le proposizioni esplicite ed implicite	2
	Totale	37
	Il lessico	
1.	Il racconto	4
2.	Il testo espositivo	2
3.	Il testo argomentativo	4
4.	Il testo drammatico	4
5.	Il testo poetico	4
6.	La pubblicità	2
	Totale	20
	La lettura	
1.	Italo Svevo "Una burla riuscita"	4
2.	Carlo Goldoni "La locandiera"	5
3.	Gabriele D'Annunzio "Il piacere"	2
4.	Luigi Pirandello "Sei personaggi in cerca d'autore"	2
5.	Linda Rindall Wisdom "Due piccoli sagreti"	3
6.	Bonnie Gardner "Agli ordini sergente"	2
	Totale	18
	Totale	75

Il contenuto del materiale

La grammatica

I. Tema: L'indicativo

- L'indicativo si divide in tempi semplici (presente, imperfetto, futuro semplice, passato remoto) ed in tempi composti (passato prossimo, futuro anteriore, trapassato prossimo, trapassato remoto). I tempi che verranno assunti durante questo anno di studio sono: il trapassato prossimo e trapassato remoto.
- Il trapassato remoto.
- Il trapassato prossimo .
- Il piuccheperfetto(trapassato prossimo e trapassato remoto).
- Le forme del trapassato prossimo.
- Uso indipendente del trapassato prossimo.
- Differenza fra i tempi passati e il trapassato.
- Uso del trapassato remoto.

II. Tema: Il congiuntivo.

- Il congiuntivo- indica un'azione incerta, desiderata, dubbia, o soggettiva.
- I tempi del congiuntivo : presente , imperfetto, passato, trapassato.
- Uso del congiuntivo.
 - L'uso del modo e determinato dal verbo della frase principale.
 - L'uso del modo e determinato dal verbo della frase dipendente.
 - L'uso del modo e determinato da parole ed espressioni che precedono il verbo della frase dipendente.
- Congiuntivo imperfetto e trapassato. Forme del congiuntivo imperfetto e trapassato.
- Uso del congiuntivo imperfetto e trapassato e la concordanza dei tempi.
- Uso del congiuntivo imperfetto e trapassato nelle frasi indipendenti.

III. Tema: Il condizionale

- I tempi del condizionale: presente, passato.
- L'uso del condizionale semplice.
- Il condizionale passato.
 - Forme del condizionale composto.
- Uso del condizionale semplice e del condizionale composto.

}

- Condizionale semplice = azione possibile DIFFERENZE
- Condizionale composto = azione non possibile SIMILITUDINI

IV. Tema: L'imperativo

- Il modo imperativo.
- Forme dell'imperativo indiretto (Lei- Loro). L'imperativo indiretto con i pronomi (semplici e combinati).
- Forma negativa dell'imperativo indiretto.
- Imperativo negativo con i pronomi.
- Imperativo irregolare.

V. Tema: L'infinito

- L' infinito. I tempi dell'infinito: semplice (il presente) e composto (il passato).
- I valori verbali dell'infinito.
- L'infinito usato come sostantivo.

VI. Tema: Il participio

- Il participio. I tempi del participio : il presente ed il passato.
 - Il participio presente : come sostantivo; come aggettivo; come verbo.
 - Il participio passato : come verbo; come sostantivo, come aggettivo.
- Concordanza del participio passato.

VII. Tema:Il gerundio

- Il gerundio. I tempi del gerundio: il presente ed il passato.
- Il gerundio semplice.
 - Forme del gerundio semplice.
 - Usi del gerundio semplice
- Il gerundio composto.
 - Forme del gerundio composto.
 - Usi del gerundio composto.
- Il gerundio semplice e composto con i pronomi.

VIII: Tema: Il periodo ipotetico

- Vari tipi di periodo ipotetico.
 - Periodo ipotetico – **tipo della realtà** – in cui l'ipotesi è presentata come un dato di fatto.
 - Periodo ipotetico – **tipo della possibilità** – in cui l'ipotesi è presentata come eventualità possibile, indica cioè fatti che non sono accaduti, ma potrebbero verificarsi.
 - Periodo ipotetico – **tipo dell'impossibilità** – in cui l'ipotesi è al di fuori della realtà qualcosa che non potrebbe mai essere realizzato.
- Le altre costruzioni del periodo ipotetico.

IX. Tema : La concordanza dei tempi nel congiuntivo

- Il congiuntivo e la concordanza dei tempi: quale tempo scegliere?
- I rapporti di : *contemporaneità, anteriorità, posteriorità*.
- La concordanza dei tempi del congiuntivo presente o passato.
- Uso del congiuntivo passato e presente nelle frasi indipendenti

X. Tema : L'avverbio

- L'avverbio. Che cos'è l'avverbio?
- La posizione dell'avverbio.
- Gli avverbi in **-mente**.
- La forma dell'avverbio.
- Il significato dell'avverbio.
- Alterazioni e gradi dell'avverbio.

XI. Tema: Il pronome relativo

- I pronomi relativi.
- Le forme del pronome relativo : *invariabili e variabili*.
- Il pronome relativo invariabile *CHE*.
- L'uso del relativo *CHE*.
- Il pronome relativo invariabile *CUI*.
- Il pronome relativo variabile *IL QUALE*.
- I pronomi relativi *CUI* e *IL QUALE* con valori di possessivo.
- I pronomi relativi misti.

XII. Tema: Le proposizioni subordinate esplicite ed implicite

- Le proposizioni subordinate esplicite.
- Congiunzione **CHE** + subordinata: soggettiva, oggettiva, consecutiva, temporale, finale, causale, dichiarativa, comparativa.
- Congiunzione **COME** + subordinata: modale, comparativa, temporale, interrog.indir.
- Congiunzione **PERCHE** + subordinata: causale, finale, consecutiva, interrog.indir.
- Congiunzione **QUANDO** + subordinata: temporale, condizionale, avversativa, interrog.indir.
- Congiunzione **SE** + subordinata: condizionale, dubitativa, interrog.ind.
- Lo schema riepilogativo delle principali subordinate implicite che utilizzano l'infinito, il gerundio, il participio.

IL LESSICO

I. Tema: Il racconto

- Il racconto. La storia del racconto.
- Forme del racconto.
- Il racconto breve.
- Forma e statuto del racconto breve.
- Il racconto vero.
- Il racconto fantastico.
- La strategia narrativa .
- L'ordine degli eventi narrati.
- I tipi di personaggio .
- Lo spazio.
- Le tecniche narrative.
- Il narratore esterno.
- Il narratore interno .

II. Tema: Il testo espositivo

- Scopi del testo espositivo.
- I testi informativo- espositivi di tipo analitico.
- I testi informativo- espositivi di tipo sintetico.
- Struttura del testo espositivo.
- Ordine delle informazioni nel testo espositivo.
- Linguaggio del testo espositivo.
- Testo espositivo misto.

- I testi informativo- espositivi sul piano linguistico formale.

III. Tema: Il testo argomentativo

- Caratteristiche strutturali.
- Le tecniche e le caratteristiche linguistiche.

IV. Tema: Il testo drammatico

- Il teatro. La rappresentazione teatrale.
- Il testo teatrale "scritto".
- Le forme dalla rappresentazione teatrale: *tragedia*, *commedia*, *dramma borghese*, *teatro dell'assurdo*, *musical*.
- La tragedia.

V. Tema: Il testo poetico

- Il testo poetico.
- Caratteristiche generali del testo poetico.
- Poesia e immagini.
- Verso, Strofa, Rima.
- Vari tipi di rima.
- Similitudine. Metafora. Anafora.
- Denotazione .
- Connotazione.
- I livelli di un testo poetico
 - Livello lessicale; ▪ Livello stilistico; ▪ Livello letterario; ▪ Livello storico.

VI. Tema: La pubblicità

- Il suo linguaggio.

- Il suo scopo.
- Esempi.
- Gli elementi del messaggio:
 - Il visual.
 - Il titolo (lo slogan).
 - Il testo esplicativo (il body copy).
 - Frase conclusiva (la basiline o pay-off).

Bibliografia

1. Angelo Chiuchiu, F. Minciarelli, M. Silvestrini “Grammatica italiana per stranieri”, Perugia, 1996.
2. L.I. Lidina “L’italiano. Corso intermedio”, Mosca, 2001.
3. Lidia Placenta “Manuale di corrispondenza d’affari in italiano”, Chisinau, 1996.
4. Andriana Lazarescu, Otilia Borea “Limba italina prin exercitii”,Bucuresti, 2003
5. Katerin Katerinov M. C. Boriosi-Katerinov “La lingua italiana per stranieri”, Perugia, 1985.
6. M. Silvestrini, C. Bura, R. Pavesi “L’italiano e Italia”. Grammatica. Perugia, 1996.
7. Marchesini, "Corso di lingua e conversazione italiana"- Brescia, 1985;
8. Sabriero, Marazzini, "Lg. it.- la pratica e la grammatica"- Torino, 1989;
9. Lidia Greisbard, „Corso d’italiano”, Mosca 2002;